

I.S.S. "Cigna-Baruffi-Garelli"  
Via di Curazza, 15  
12084 – Mondovi (CN)

**Liceo Scientifico  
opz. Scienze Applicate**

**Anno Scolastico: 2023-2024  
PIANO PREVENTIVO DI LAVORO ANNUALE**

**MATERIA:** Filosofia      **ORE SETTIMANALI:** 2h

**Classe:** 5 ALSA  
**INSEGNANTE:** prof. Gabriele VISSIO

#### **Normativa e programmazioni di riferimento**

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale per la disciplina FILOSOFIA (Classe di concorso A019 – Filosofia e Storia) è redatto in conformità e in attuazione della normativa nazionale, con particolare riferimento:

- Al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

- Al Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F, recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo scientifico e la sua opzione delle "scienze applicate"» (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275).

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale è inoltre redatto in conformità a quanto stabilito dalla Programmazione Dipartimentale del Dipartimento "Religione, Filosofia e Diritto" dell'I.S.S. "Cigna-Baruffi-Garelli" (Plesso Cigna) per l'a.s. 2023-2024.

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale tiene inoltre conto:

- Del documento "Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza" del 2017, pubblicato dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, con particolare riferimento all'Allegato B "Proposta di un syllabo di filosofia per competenze nella scuola secondaria superiore di secondo grado".

#### **Finalità e Obiettivi generali dell'insegnamento**

Per quanto concerne le finalità generali dell'insegnamento, le Indicazioni Nazionali, le Linee Generali e le Competenze per l'insegnamento della Filosofia nell'ambito del piano di studio previsto per il Liceo Scientifico nella sua opzione Scienze Applicate ricordano quanto segue:

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275, p. 332).

Con particolare riferimento al Quinto Anno, si ricorda poi quanto segue:

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano; e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica. (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275, p. 333).

Fatte salve queste indicazioni generali e le altre contenute nella succitata normativa, la programmazione dell'insegnamento della Filosofia nell'ambito del percorso di studi della classe in oggetto porrà particolare attenzione alle occasioni di dialogo, collaborazione e lavoro interdisciplinare, sia con le discipline dell'ambito umanistico (Lingua e Lettere Italiane, Lingua e Letteratura Straniera (Inglese), Storia, Storia dell'Arte, IRC o Attività Alternativa), sia con le discipline dell'ambito tecnico-scientifico (Matematica, Fisica, Informatica,

Scienze Naturali (Biologia, Scienze della Terra e Chimica), Scienze Motorie), nonché con l'insegnamento del Diritto (potenziamento) e con la disciplina trasversale dell'Educazione Civica.

#### Accordi raggiunti in sede di Consiglio di Classe

In sede di Consiglio di Classe sono stati individuati alcuni assi di lavoro interdisciplinare:

- Con l'insegnamento di **Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)**: Percorso "Philosophy through English", realizzazione di moduli di Filosofia erogati in lingua inglese;
- Con l'insegnamento di **Educazione Civica**: Le nozioni di cittadinanza e di norma: storia dei concetti e attualizzazioni.
- Con l'insegnamento di **IRC**: Le religioni nel mondo antico, con particolare riferimento alle tradizioni religiose della Grecia arcaica e classica nel loro rapporto con la filosofia

Si prevede, inoltre, una collaborazione con l'insegnamento di **Lingua e Lettere Italiane** sullo sviluppo delle competenze argomentative degli allievi nelle produzioni orali e scritte.

#### Agganci con progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di classe

L'insegnamento di Filosofia si lega ai seguenti progetti:

- Counselling psicologico;
- Viaggi e visite di istruzione;
- Biblioteca di istituto.

A questi si aggiunge l'eventuale partecipazione a competizioni e concorsi di Filosofia e/o di ambito disciplinare affine, con particolare riferimento alle competizioni incluse nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024 (Circolare n. 29294 del 6 settembre 2023 e Decreto ministeriale 157 del 2 agosto 2023) o ad altre manifestazioni e iniziative di alto profilo culturale e scientifico.

Tale elenco potrà subire variazioni e integrazioni nel corso dell'anno scolastico, anche in ragione dell'emergere di eventuali proposte da parte dell'Istituto o di altri soggetti terzi.

#### Testi in adozione

Il testo in adozione è:

M. Ferraris (in collaborazione con Laboratorio di Ontologia), *Il gusto del pensare*, Vol. 3, Pearson-Paravia, 2019.

Oltre al testo in adozione il docente fornirà, nel corso dell'anno, eventuali materiali integrativi erogati alla classe per mezzo della piattaforma Google Classroom. Tali materiali potranno comprendere: testi, materiali multimediali (video, audio, immagini), appunti, schemi e mappe concettuali.

#### Accordi con la classe

Ferma restando l'applicazione di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia, adottato dalla scuola e dal Regolamento di Istituto, si concorda con la classe quanto segue:

- Il mezzo di comunicazione preferenziale, al di fuori delle lezioni, è l'e-mail istituzionale; per la condivisione di eventuali materiali e documenti didattici verrà utilizzata la piattaforma Google Classroom. Anche l'iscrizione a Classroom deve avvenire esclusivamente utilizzando l'indirizzo e-mail istituzionale, fornito dalla scuola.
- Il libro, il quaderno e il materiale scolastico indicato dall'insegnante devono essere **sempre** portati a scuola. Eventuali dimenticanze saranno annotate dall'insegnante sul proprio registro e, se in numero elevato, avranno ricadute sulla condotta;
- Il quaderno di Filosofia deve essere mantenuto in ordine e aggiornato; eventuali compiti ed esercizi assegnati, a casa o in classe, salvo diversa indicazione dell'insegnante, devono essere svolti sul quaderno di Filosofia;
- Fatto salvo quanto determinato dal regolamento d'istituto, l'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi in classe è consentito solo quando espressamente indicato dall'insegnante per finalità didattiche (per es. consultazione cartella Google Drive di classe o documenti caricati nello spazio Google Classroom); l'utilizzo di tablet o altri dispositivi per la normale attività scolastica (presa appunti, verifiche, ecc.) deve essere segnalato e giustificato all'insegnante all'inizio dell'anno scolastico.
- I compiti e gli esercizi assegnati, a casa o in classe, devono essere svolti con cura e precisione. Eventuali mancanze riscontrate dall'insegnante saranno annotate sul registro personale;
- Non è prevista la modalità delle interrogazioni programmate, ma l'insegnante accetta che gli alunni si presentino come volontari; in assenza di volontari è facoltà dell'insegnante individuare gli alunni soggetti a interrogazione;
- Le verifiche scritte (nella modalità dell'interrogazione scritta) – sempre legate ad argomenti ed attività affrontate in classe – saranno programmate (eccetto casi straordinari) con almeno tre giorni di anticipo e annotate sul registro di classe.
- Non si concedono giustificazioni, eccezion fatta per quelle scritte e firmate da un genitore, che saranno annotate sul registro personale;
- L'insegnante si impegna ad annotare sul registro di classe online le valutazioni delle prove orali e scritte e a comunicare in maniera chiara e trasparente i criteri di valutazione.

In generale, l'insegnante garantisce il proprio supporto durante le diverse fasi dell'apprendimento. Agli alunni è richiesto un atteggiamento collaborativo e cooperativo nei confronti dell'insegnante e dei compagni, al fine di garantire un ambiente caratterizzato da relazioni positive e costruttive.

### Articolazione del piano di lavoro annuale per Unità Didattiche

All'inizio dell'anno si è reso necessario un periodo di ripasso e un periodo dedicato a integrare una parte di programma relativa alla classe Quarta non adeguatamente svolta nel corso dell'a.s. precedente.

#### UDA 00: Ripasso e recupero programma classe Quarta

<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Individuare i nessi tra filosofia e altri linguaggi</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper ricostruire i nessi tra filosofia e altre forme di sapere;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>PERIODO</b> SETTEMBRE - OTTOBRE</p> <p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI</b> <b>Storia</b> (La Restaurazione e l'emergere della questione dei nazionalismi europei)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> La <i>Critica della Ragion Pura</i>: la "rivoluzione copernicana"; l'estetica, l'analitica e la dialettica trascendentali; il problema dello schematismo</p> <p>La <i>Critica della ragion Pratica</i>: la definizione di legge morale e di imperativo categorico</p> <p>Concetti fondamentali della filosofia hegeliana: concetto di concreto e astratto, intelletto, ragione, dialettica</p> <p>Struttura del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito</p>	<p><b>CONTENUTI</b> Modulo 01: Immanuel Kant: Critica della Ragion Pura e Critica della Ragion Pratica Modulo 02: G. F. W. Hegel e la filosofia dello Spirito</p> <p><b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>

#### UDA 01: Le filosofie dell'età borghese 1: Schopenhauer e Kierkegaard

<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Riconoscere un genere filosofico: il diario speculativo</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>PERIODO</b> OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Storia</b> L'avvento della società di massa; lo sviluppo dell'opinione pubblica <b>Lettere:</b> Giacomo Leopardi; Gabriele D'Annunzio <b>Lingua e Letteratura Straniera (Inglese):</b> Oscar Wilde e l'estetismo <b>Storia dell'Arte:</b> L'estetismo e l'Art Nouveau</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> Elementi della filosofia di Schopenhauer: concetti di fenomeno e noumeno, "velo di Maya", rappresentazione, volontà, vie di liberazione dal dolore</p>	<p><b>CONTENUTI</b> UDA 03: Arthur Schopenhauer UDA 04: Søren Kierkegaard</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p>

Elementi della filosofia di Kierkegaard: concetti di disperazione, angoscia e possibilità; gli stadi della vita.	<b>METODOLOGIE</b>	Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).
Il genere letterario del diario speculativo e i suoi caratteri principali, anche nel confronto con altre forme di diaristica	Analisi del testo filosofico;  Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;	
	Lezione frontale e discussione partecipata in classe.	

**UDA 02: Le filosofie dell'età borghese 2: Positivismo, evolucionismo e storia delle scienze nel XIX secolo**

<b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo	<b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b>	<b>PERIODO</b> NOVEMBRE- DICEMBRE
Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica	Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;	<b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Ed. Civica</b> John Stuart Mill: il concetto di libertà e il rapporto libertà individuale/stato; i diritti delle donne <b>Lingua e letteratura inglese:</b> Charles Darwin <b>Storia:</b> Le trasformazioni sociali del XIX secolo: la nuova figura della donna; la nascita dei movimenti socialisti <b>IRC:</b> Auguste Comte e la religione positivista; il dibattito sull'evoluzione
<b>MACRO CONOSCENZE</b> Elementi circa i principali sviluppi delle scienze tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo: il <i>Système du monde</i> di Laplace, la nascita e lo sviluppo della biologia (cenni)	<b>CONTENUTI</b> Modulo 05: Positivismo, evolucionismo e storia delle scienze nel XIX secolo	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).
Caratteri generali del Positivismo come tendenza culturale	<b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico;	Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).
Auguste Comte e il <i>Cours de philosophie positive</i>	Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;	
John Stuart Mill: il problema dell'induzione; il problema della libertà e i diritti delle donne	Lezione frontale e discussione partecipata in classe	
Charles Darwin: significato filosofico della teoria dell'evoluzione	Produzione di un testo argomentativo.	
Herbert Spencer: l'evoluzione come legge universale		

**UDA 03: Le filosofie dell'età borghese 3: Marx e la sinistra hegeliana**

<b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo	<b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b>	<b>PERIODO</b> GENNAIO
	Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;	

<p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Riconoscere un genere filosofico: il manifesto</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b>  <b>Storia:</b> Le trasformazioni sociali del XIX secolo: la nuova figura della donna; la nascita dei movimenti socialisti</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b>          La Sinistra Hegeliana: inquadramento generale; Ludwig Feuerbach</p> <p>Elementi della filosofia di Karl Marx: concezione materialistica della storia; concetti di struttura e sovrastruttura, classe sociale, proletariato, plusvalore, valore d'uso e di scambio, alienazione</p>	<p><b>CONTENUTI</b>          UDA 04: Karl Marx e la Sinistra Hegeliana</p> <p>Focus sul testo: <i>il Manifesto del partito comunista</i></p> <hr/> <p><b>METODOLOGIE</b>          Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>          Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>

UDA 04: La crisi del soggetto moderno: Nietzsche e Freud		
<p><b>COMPETENZE</b>          Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Comprendere il rapporto tra la filosofia e altri linguaggi</p> <p>Comprendere il rapporto tra la filosofia e altre forme del sapere</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b>          Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>PERIODO</b>          FEBBRAIO-MARZO</p> <hr/> <p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b>  <b>Lettere:</b> Il tema del superuomo e G. D'annunzio; Il romanzo psicologico, I. Svevo</p> <p><b>Lingua e letteratura inglese:</b> Il flusso di coscienza, J. Joyce</p> <p><b>Storia dell'arte:</b> le raffigurazioni artistiche dell'inconscio</p> <p><b>IRC:</b> La critica alla religione; le interpretazioni psicanalitiche del testo religioso</p>

<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> Elementi fondamentali della filosofia di Friedrich Nietzsche: concetti di apollineo e dionisiaco, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza</p> <p>Elementi fondamentali del pensiero di Sigmund Freud: l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità, la teoria dell'inconscio e le tipiche freudiane</p>	<p><b>CONTENUTI</b> UDA 06: Friedrich Nietzsche UDA 07: Sigmund Freud</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>
	<p><b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	

**UDA 05: La filosofia e lo sviluppo delle scienze**

<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Comprendere il rapporto tra la filosofia e altri linguaggi</p> <p>Comprendere il rapporto tra la filosofia e altre forme del sapere</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>PERIODO</b> APRILE-MAGGIO</p>
		<p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI: Scienze e fisica:</b> i cambiamenti di prospettiva delle scienze dinanzi alle trasformazioni di inizio XX secolo: la relatività e la quantistica</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> La teoria della relatività, la meccanica quantistica, il problema dei fondamenti in matematica: significato filosofico e culturale</p> <p>Bertrand Russell e la proposta dell'atomismo logico</p> <p>Il Circolo di Vienna</p> <p>Karl R. Popper e il falsificazionismo</p> <p>Sviluppi della filosofia della scienza (cenni): Kuhn, Lakatos, Feyerabend</p>	<p><b>CONTENUTI</b> UDA 08: Fisica, matematica e logica tra il XIX e il XX sec. UDA 09: Popper e la filosofia della scienza</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>
	<p><b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	

In vista dell'Esame di Stato, si prevede lo svolgimento, nell'ultima parte dell'anno, di attività di ripasso e recupero finale, dedicate, particolarmente, alla preparazione del colloquio d'esame.

**Interventi per il recupero, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze**

Sono previsti i seguenti interventi per il recupero, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze:

- Per quanto riguarda il **recupero**, ferma restando quanto determinato dal Collegio dei Docenti e dalla programmazione dipartimentale, si prevede, laddove necessario e qualora possibile, l'erogazione di interventi di recupero extra-curricolari a fronte dell'emergere di debiti formativi. In alternativa e/o a integrazione degli stessi, si prevede l'erogazione di interventi di recupero curricolari, anche nella forma della somministrazione di esercizi o compiti volti al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze risultate carenti.
- Per ciò che concerne l'**approfondimento**, questo avverrà, di norma, in orario curricolare, sulla base delle opportunità offerte da progetti e iniziative promosse dall'Istituto e/o da soggetti terzi.

- Per quanto riguarda, in ultimo, la **valorizzazione delle eccellenze** il docente valuterà le proposte di concorsi locali, regionali e nazionali che possano essere di interesse per le/gli allieve/i o che costituiscano l'occasione per interventi complementari e integrativi alla programmazione ordinaria. Si porrà particolare attenzione alle iniziative promosse nell'ambito del Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024 (Circolare n. 29294 del 6 settembre 2023 e Decreto ministeriale 157 del 2 agosto 2023).

Le prove di recupero vengono somministrate in modalità orale o scritta, sulla base delle particolari esigenze didattiche, anche in considerazione delle specificità di ciascun caso.

### Criteria e griglie di valutazione

#### Criteria generali di valutazione e tipologia delle prove:

La valutazione viene svolta in diverse modalità e tipologie di prova, con particolare riferimento alle prove orali e alle prove scritte valide per il voto orale:

- Verifiche orali (interrogazione-colloquio);
- Questionari compilativi a risposta aperta (risposta breve o trattazione sintetica), anche nella forma di brevi analisi del testo filosofico;
- Prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta aperta; quesiti con risposta a scelta multipla; esercizi di completamento associazione, riconoscimento, classificazione etc.), esercitazioni scritte svolte in classe o a casa (esercizi proposti dal manuale, sintesi o schematizzazioni di letture o paragrafi del testo etc.);
- Redazione di testi e saggi, con particolare riferimento alla modalità del Saggio di filosofia.

Si sottolinea che la valutazione delle prove scritte valide per il voto orale non tiene conto degli eventuali elementi di valutazione tipici della forma scritta (per es., correttezza ortografica). La valutazione degli aspetti linguistici si limita, in tal senso, a quegli aspetti valutabili anche nella modalità orale: correttezza dell'uso del lessico generale e specifico della disciplina, chiarezza e coerenza nell'articolazione del discorso, consistenza logico-argomentativa.

In conformità a quanto determinato dalla programmazione dipartimentale del Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto, il voto è espresso in decimi, in una scala **da 2 a 10. Il voto minimo è 2/10.**

Nel caso di prove strutturate o semi-strutturate, dove la somma del punteggio ottenuto può corrispondere a zero (0), al fine di garantire il voto minimo di **2/10**, si adotta la seguente formula di conversione da punteggio a voto:

$$\text{Voto} = ( (\text{Punteggio ottenuto} / \text{punteggio massimo}) * 8 ) + 2$$

In tutti gli altri casi, laddove il punteggio massimo della prova fosse  $\neq 10$ , si procederà con una formula di conversione semplice:

$$\text{Voto} = ( \text{Punteggio ottenuto} / \text{punteggio massimo} ) * 10$$

È prevista l'attribuzione di un peso alle prove sulla base del livello di difficoltà richiesto. In caso di prove con peso diverso dal 100%, lo stesso sarà comunicato agli studenti prima della somministrazione della prova.

#### Griglie di valutazioni per tipo di prova:

Le griglie declinano sui diversi tipi di prova la griglia dipartimentale e sono adattate per consentire la valutazione delle specifiche conoscenze e competenze disciplinari. Le griglie di valutazione adottate per i diversi tipi di prova sono le seguenti:

##### 1 | Griglia di valutazione per le Verifiche orali (interrogazioni-colloquio)

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori</b>	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e approfonditi.	7
	La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e ben strutturati	6
	La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale. I contenuti sono semplici, ma corretti.	5
	<b>La risposta è chiara, ma superficiale e ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali. I contenuti sono per lo più corretti, benché con qualche imprecisione</b>	4
	La risposta è poco chiara e/o presenta alcuni errori relativi ai contenuti	3
	Il testo risponde solo in parte alle richieste del quesito e/o contiene errori diffusi	2
	Il testo non risponde alle richieste del quesito e/o appare incompleto e/o contiene errori molto diffusi	1
	Il testo non risponde affatto alle richieste del quesito e/o la risposta è assente	0,5
<b>B) Usa un lessico disciplinare</b>	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina	3

<b>appropriato e pertinente</b>	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo per lo più pertinente il lessico specifico della disciplina, benché con qualche imprecisione e/o errore	2,5
	<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma generalmente comprensibile. Utilizza solo in parte il lessico disciplinare</b>	2
	Si esprime in modo spesso scorretto, con errori diffusi circa il lessico della disciplina oppure manca di utilizzarlo, preferendo l'uso di un lessico generico	1
	Si esprime in modo spesso scorretto, con improprietà di linguaggio tali da rendere difficile la comprensione del testo	0,5
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>10/10</b>

## 2 I Griglia di valutazione per i Questionari compilativi a risposta aperta (risposta breve o trattazione sintetica)

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori</b>	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e approfonditi.	7
	La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e ben strutturati	6
	La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale. I contenuti sono semplici, ma corretti.	5
	<b>La risposta è chiara, ma superficiale e ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali. I contenuti sono per lo più corretti, benché con qualche imprecisione</b>	<b>4</b>
	La risposta è poco chiara e/o presenta alcuni errori relativi ai contenuti	3
	Il testo risponde solo in parte alle richieste del quesito e/o contiene errori diffusi	2
	Il testo non risponde alle richieste del quesito e/o appare incompleto e/o contiene errori molto diffusi	1
	Il testo non risponde affatto alle richieste del quesito e/o la risposta è assente	0,5
<b>B) Usa un lessico disciplinare appropriato e pertinente</b>	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina	3
	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo per lo più pertinente il lessico specifico della disciplina, benché con qualche imprecisione e/o errore	2,5
	<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma generalmente comprensibile. Utilizza solo in parte il lessico disciplinare</b>	<b>2</b>
	Si esprime in modo spesso scorretto, con errori diffusi circa il lessico della disciplina oppure manca di utilizzarlo, preferendo l'uso di un lessico generico	1
	Si esprime in modo spesso scorretto, con improprietà di linguaggio tali da rendere difficile la comprensione del testo	0,5
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>10</b>

Le griglie n. 1 e 2 potrebbero essere allegate alle prove nella seguente versione sintetica:

Indicatore di competenza	Punteggio
A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori	... / 7
B) Usa un lessico disciplinare appropriato e pertinente	... / 3
<b>Punteggio totale</b>	<b>... / 10</b>

## 3 I Griglia di valutazione per il Saggio di filosofia

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Pertinenza alla traccia</b>	Coglie chiaramente tutti gli elementi della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica sempre chiara e coerente con il tema della traccia, esplorandone tutti gli	9.5 – 10
	Coglie chiaramente tutti gli elementi della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica sempre chiara e coerente con il tema della traccia.	8.0 – 9.0
	<b>Coglie gli elementi essenziali della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica per lo più chiara e coerente con il tema della traccia.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Coglie solo in parte gli elementi essenziali della traccia e/o non ne rispetta i limiti tematici o spazio-temporali. Articola il discorso in una problematica per lo più chiara, anche se non sempre coerente con il tema della traccia.	4.5 – 5.5
	Non coglie o coglie solo in minima parte gli elementi essenziali della traccia e/o non ne rispetta affatto i limiti tematici o spazio-temporali. Articola il discorso in una problematica non chiara o non coerente con il tema della traccia.	2.0 – 4.0
<b>B) Comprensione filosofica della traccia</b>	Comprende con precisione il significato globale della traccia e riesce a cogliere significativi collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando anche nessi non immediatamente evidenti.	9.5 – 10
	Comprende con precisione il significato globale della traccia e riesce a cogliere significativi collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando per lo più nessi immediatamente evidenti.	8.0 – 9.0

	<b>Comprende il significato globale della traccia, anche se non riesce o riesce solo in parte a cogliere i collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando solo i nessi immediatamente evidenti.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Comprende solo in parte il significato globale della traccia e/o non riesce a cogliere i collegamenti con i contenuti svolti nel programma.	4.5 – 5.5
	Non comprende o fraintende del tutto il significato globale della traccia e/o non coglie alcun collegamento con i contenuti svolti nel programma o li coglie fraintendendone il significato.	2.0 – 4.0
<b>C) Capacità argomentativa e coerenza</b>	Il contenuto è articolato in modo chiaro nei suoi passaggi fondamentali, l'uso dei connettori è sempre corretto. Le argomentazioni sono conclusive, consistenti sul piano logico e molto robuste e persuasive.	9.5 – 10
	Il contenuto è articolato in modo chiaro nei suoi passaggi fondamentali, l'uso dei connettori è sempre corretto. Le argomentazioni sono conclusive, consistenti sul piano logico e robuste.	8.0 – 9.0
	<b>Il contenuto è articolato in modo chiaro, almeno nei suoi passaggi fondamentali. L'uso dei connettori logici è per lo più corretto. Le argomentazioni sono per lo più conclusive e consistenti sul piano logico.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Il contenuto è articolato in modo non sempre chiaro nei suoi passaggi fondamentali e/o l'uso dei connettori non è sempre corretto. Le argomentazioni non sono sempre conclusive o consistenti sul piano logico.	4.5 – 5.5
	Il contenuto è articolato in modo spesso confuso nei suoi passaggi fondamentali e/o i passaggi fondamentali non sono sempre riconoscibili. L'uso dei connettori non è sempre corretto e/o le argomentazioni sono spesso inconclusive o non consistenti sul piano logico.	2.0 – 4.0
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>30</b>

La griglia n. 3 potrà essere allegata alla prova anche nella seguente versione sintetica:

<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio</b>
A) Pertinenza alla traccia	... / 10
B) Comprensione filosofica della traccia	... / 10
C) Capacità argomentativa e coerenza	... / 10
<b>Punteggio totale</b>	<b>... / 30</b>

Per ciò che riguarda le prove strutturate e semi-strutturate, la definizione della griglia dipende dal numero di esercizi e di quesiti, dalla loro tipologia e dalla loro articolazione. Non essendo possibile definire a priori la griglia, questa sarà fornita agli allievi in occasione della somministrazione della prova, così da consentire una chiara e trasparente comprensione del valore della stessa in ogni sua parte.

**Criteri per la formulazione del giudizio intermedio e del giudizio finale:**

Fatte salve le indicazioni di legge e quanto stabilito a livello di Collegio Docenti e nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto, si precisa che il **giudizio intermedio e finale** terranno conto della media dei voti, ma anche della costanza del lavoro in classe e a casa, di eventuali trend di miglioramento e dell'andamento complessivo del percorso di apprendimento dell'allieva/o nel corso del periodo di riferimento (giudizio intermedio) o dell'intero anno scolastico (giudizio finale).

Nel caso del **giudizio finale**, si terrà conto anche del superamento di eventuali debiti formativi relativi al primo periodo.

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale è comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche orali e/o scritte. Gli argomenti e la scansione della presente programmazione sono suscettibili di modifiche motivate da esigenze o occasioni didattiche attualmente non prevedibili, ma che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico.

Per ogni altro elemento non specificato nel presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale si rimanda alla Programmazione dipartimentale di riferimento e al Regolamento d'Istituto.

Mondovì, 30 Ottobre 2023

Il Docente

Prof. Gabriele Vissio